

## Il cammino della Quaresima

Omelia del Santo Padre Francesco del 17.02.2021

Iniziamo il cammino della Quaresima. Esso si apre con le parole del profeta Gioele, che indicano la direzione da seguire. C'è un invito che nasce dal cuore di Dio, che con le braccia spalancate e gli occhi pieni di nostalgia ci supplica: «Ritornate a me con tutto il cuore» (Gl 2,12). *Ritornate a me*. La Quaresima è un viaggio di ritorno a Dio. Quante volte, indaffarati o indifferenti, gli abbiamo detto: «Signore, verrò da Te dopo, aspetta... Oggi non posso, ma domani comincerò a pregare e a fare qualcosa per gli altri». E così un giorno dopo l'altro. Ora Dio fa appello al nostro cuore. Nella vita avremo sempre cose da fare e avremo scuse da presentare, ma, fratelli e sorelle, oggi è il tempo di ritornare a Dio.

Ritornate a me, dice, *con tutto il cuore*. La Quaresima è un viaggio che coinvolge tutta la nostra vita, tutto noi stessi. È il tempo per verificare le strade che stiamo percorrendo, per ritrovare la via che ci riporta a casa, per riscoprire il legame fondamentale con Dio, da cui tutto dipende. La Quaresima non è una raccolta di fioretti, è discernere dove è orientato il cuore. Questo è il centro della Quaresima: dove è orientato il mio cuore? Proviamo a chiederci: dove mi porta il navigatore della mia vita, verso Dio o verso il mio io? Vivo per piacere al Signore, o per essere notato, lodato, preferito, al primo posto e così via? Ho un cuore "ballerino", che fa un passo avanti e uno indietro, ama un po' il Signore e un po' il mondo, oppure un cuore saldo in Dio? Sto bene con le mie ipocrisie, o lotto per liberare il cuore dalle doppiezze e dalle falsità che lo incatenano?

Il viaggio della Quaresima è un esodo, è un esodo dalla schiavitù alla libertà. Sono quaranta giorni che ricordano i quarant'anni in cui il popolo di Dio viaggiò nel deserto per tornare alla terra di origine. Ma quanto fu

difficile lasciare l'Egitto! È stato più difficile lasciare l'Egitto del cuore del popolo di Dio, quell'Egitto che portavano sempre dentro, che lasciare la terra d'Egitto... È molto difficile lasciare l'Egitto. Sempre, durante il cammino, c'era la tentazione di rimpiangerne le cipolle, di tornare indietro, di legarsi ai ricordi del passato, a qualche idolo. Anche per noi è così: il viaggio di ritorno a Dio è ostacolato dai nostri malsani attaccamenti, è trattenuto dai lacci seducenti dei vizi, dalle false sicurezze dei soldi e dell'apparire, dal lamento vittimista che paralizzava. Per camminare bisogna smascherare queste illusioni.

Ma ci domandiamo: come procedere allora nel cammino verso Dio? Ci aiutano i viaggi di ritorno che la Parola di Dio ci racconta.

Guardiamo al figlio prodigo e capiamo che pure per noi è tempo di *ritornare al Padre*. Come quel figlio, anche noi abbiamo dimenticato il profumo di casa, abbiamo dilapidato beni preziosi per cose da poco e siamo rimasti con le mani vuote e il cuore scontento. Siamo caduti: siamo figli che cadono in continuazione, siamo come bimbi piccoli che provano a camminare ma vanno in terra, e hanno bisogno di essere rialzati ogni volta dal papà. È il *perdono del Padre* che ci rimette sempre in piedi: il perdono di Dio, la Confessione, è il primo passo del nostro viaggio di ritorno. Ho detto alla Confessione, mi raccomando i confessori: siate come il padre, non con la frusta, con l'abbraccio.

Poi abbiamo bisogno di *ritornare a Gesù*, di fare come quel lebbroso risanato che tornò a ringraziarlo. In dieci erano stati guariti, ma lui solo fu anche *salvato*, perché era tornato da Gesù (cfr Lc 17,12-19). Tutti, tutti abbiamo delle malattie spirituali, da soli non possiamo guarirle; tutti abbiamo dei vizi radicati, da soli non possiamo estirparli; tutti abbia-

(Continua a pagina 3)



DOMENICA 07 MARZO 2021

III di Quaresima

✠ **Lettura del Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho vi-

(Continua a pagina 4)

### Contatti sacerdoti

#### PARROCO

**DON CESARE ZUCCATO**

☎ 366.1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

#### VICARIO PASTORALE GIOVANE

**DON ALBERTO TEDESCO**

☎ 3356773887

✉ albetedesco@gmail.com

#### VICARIO PARROCCHIALE

**DON CLAUDIO SCALTRITTI**

☎ 0332.459170

✉ scaltritti.claudio51@yahoo.com

#### VICARIO PARROCCHIALE

**DON GIANNI PIANARO**

☎ 0332.455283

### Confessioni

AZZATE	sabato	16.00 - 17.15
BUGUGGIATE	sabato	17.30 - 18.15
BRUNELLO	sabato	15.00 - 18.00





### SABATO 27

CP **VIGILIARE** INIZIO DELLA DIMENICA CON LA LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

### DOMENICA 28

BU ☎ **11.30** S.MESSA CON I RAGAZZI DI 3 ELEMENTARE E LORO GENITORI

AZ ☎ **18.00** S.MESSA CON I RAGAZZI DI 3 ELEMENTARE E LORO GENITORI

BU ☎ **18.10** VESPERI

CP ☎ **21.00** PUBBLICAZIONE DEL VIDEO A COMMENTO DELLE LETTURE DELLA PROSSIMA DOMENICA.

CANALE YOUTUBE CPDELLASPERANZA

### LUNEDÌ 01

CP ☎ **17.00** PRETI CP

BRU ☎ **20.45** S. ROCCO APERTO PER LA PREGHIERA

### MARTEDÌ 02

CP ☎ **15.30** PARROCO RICEVE A BUGUGGIATE

### MERCOLEDÌ 03

CP ☎ **15.30** PARROCO RICEVE AD AZZATE

### GIOVEDÌ 04 - I DEL MESE

BU ☎ **6.30** ADORAZIONE EUCHARISTICA

CP ☎ **20.45** PREPARIAMO LE LETTURE DELLA DOMENICA  
ID riunione: **299 007 5330** Passcode: **2020**

### VENERDÌ 05 - MAGRO

AZ ☎ **7.40** PREGHIERA IN CHIESA PRIMA DELLA SCUOLA

BU ☎ **7.30** PREGHIERA IN CHIESA PRIMA DELLA SCUOLA

AZ ☎ **8.30** LODI MATTUTINE  
DECANI ZONA II

AZ/BU ☎ **15.00** VIA CRUCIS CUI SEGUE INCONTRO DI SCAMBIO NELLA FEDE SU LETTURE DELLA DOMENICA E RIFLESSIONE SUL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE

CP ☎ **20.45** VIA CRUCIS E PREDICAZIONE SULLA CONFESSIONE.  
CHIESA DI S. MARIA IN BRUNELLO

### SABATO 06

CP **VIGILIARE** INIZIO DELLA DIMENICA CON LA LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

### DOMENICA 07

BU ☎ **11.30** S.MESSA CON I RAGAZZI DI 4 ELEMENTARE E LORO GENITORI

BU ☎ **14.30** INCONTRO GENITORI RAGAZZI DI 4 ELEMENTARE IN CHIESA

BU ☎ **15.30** PRIMA CONFESSIONE

BU ☎ **18.10** VESPERI

AZ ☎ **18.45** GRUPPO MOCHI

CP ☎ **21.00** PUBBLICAZIONE DEL VIDEO A COMMENTO DELLE LETTURE DELLA PROSSIMA DOMENICA.  
CANALE YOUTUBE CPDELLASPERANZA

## PREPARIAMO LE LETTURE DELLA DOMENICA

ore 20.45  
ogni giovedì

ZOOM ID riunione: 299 007 5330

Passcode: 2020

(ogni settimana sempre le stesse password)

Preparati guardando video  
su canale youtube cpdellasperanza

## Davanti alla Croce

Venerdì  
**7.30/7.40**  
Chiesa  
Parrocchiale

Pregheira per  
i ragazzi



## PREGARE AL MONASTERO



Via Veneto, 2 - Azzate

Contatta Gabriella:

[gabri.lazzati@tiscali.it](mailto:gabri.lazzati@tiscali.it)

## REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- ▶ **OGNI CHIESA HA UNA CAPIENZA MASSIMA OLTRE LA QUALE NON POTRÀ OSPITARE ALTRI FEDELI (AZZATE N° 131; BUGUGGIATE N° 107; BRUNELLO N° 70)**
- ▶ **NON È CONSENTITO L'INGRESSO A PERSONE CON TEMPERATURA PARI O SUPERIORE A 37,5° O CHE HANNO AVUTO CONTATTI CON PERSONE POSITIVE A COVID-19**
- ▶ **MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA DI M 1 DALLE ALTRE PERSONE (ENTRANDO, USCENDO, IN CHIESA, OVVIAMENTE NON SI POTRÀ INGIUCCIARSI).**
- ▶ **INDOSSARE LA MASCHERINA!!**
- ▶ **OCCUPARE SOLO LE SEDIE (DA NON SPOSTARE) ED I POSTI CONTRASSEGNA TI DAL BOLLINO "SIEDITI QUI". USARE I POSTI LIBERI PIÙ LONTANI DALL'INGRESSO.**
- ▶ **IGIENIZZARE LE MANI ALL'INGRESSO E ALL'USCITA**
- ▶ **NON DARE IL SEGNO DELLA PACE**
- ▶ **CHI VORRÀ RICEVERE LA COMUNIONE AL MOMENTO OPPORTUNO RESTERÀ IN PIEDI; PASSE-**

## Segreterie Parrocchiali

### ▶ PARROCO

BUGUGGIATE Martedì dalle 15.00 alle 18.00

AZZATE Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00

### ▶ AZZATE ☎ 0332 459 170

Lunedì dalle 9.30 alle 12.00

Mercoledì dalle 15.30 alle 16.30

Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

Sabato dalle 9.30 alle 10.30

### ▶ BUGUGGIATE ☎ 0332 974192

Mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

## OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

**Parrocchia Natività di Maria Vergine**, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 – Azzate - CF 95009640129 - BIPER – agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 0538 7500 0000 0042 3436 67

**Parrocchia S. Vittore M.**, via Trieste, 31 – 21020 – Buguggiate - CF 80014700126 - Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

(Continua da pagina 1)

mo delle paure che ci paralizzano, da soli non possiamo sconfiggerle. Abbiamo bisogno di imitare quel lebbroso, che tornò da Gesù e si buttò ai suoi piedi. Ci serve la *guarigione di Gesù*, serve mettergli davanti le nostre ferite e dirgli: "Gesù, sono qui davanti a Te, con il mio peccato, con le mie miserie. Tu sei il medico, Tu puoi liberarmi. Guarisci il mio cuore". Ancora: la Parola di Dio ci chiede di ritornare al Padre, ci chiede di ritornare a Gesù, e siamo chiamati a *ritornare allo Spirito Santo*. La cenere sul capo ci ricorda che siamo polvere e in polvere torneremo. Ma su questa nostra polvere Dio ha soffiato il suo Spirito di vita. Allora non possiamo vivere inseguendo la polvere, andando dietro a cose che oggi ci sono e domani svaniscono. Torniamo allo Spirito, Datore di vita, torniamo al Fuoco che fa risorgere le nostre ceneri, a quel Fuoco che ci insegna ad amare. Saremo sempre polvere ma, come dice un inno liturgico, polvere innamorata. Ritorniamo a pregare lo Spirito Santo, riscopriamo il *fuoco della lode*, che brucia le ceneri del lamento e della rassegnazione. Fratelli e sorelle, questo nostro *viaggio di ritorno* a Dio è possibile solo perché c'è stato il *suo viaggio di andata verso di noi*. Altrimenti non sarebbe stato possibile. Prima che noi andassimo da Lui, Lui è sceso verso di noi. Ci ha preceduti, ci è venuto incontro. Per noi è sceso più in basso di quanto potevamo immaginare; si è fatto peccato, si è fatto morte. È quanto ci ha ricordato San Paolo: «Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore». Per non lasciarci soli e accompagnarci nel cammino è sceso dentro al nostro peccato e alla nostra morte, ha toccato il peccato, ha toccato la nostra morte. Il nostro viaggio, allora, è un lasciarci prendere per mano. Il Padre che ci chiama a tornare è Colui che esce di casa per venirci a cercare; il Signore che ci guarisce è Colui che si è lasciato ferire in croce; lo Spirito che ci fa cambiare vita è Colui che soffia con forza e dolcezza sulla nostra polvere. Ecco allora la supplica dell'Apostolo: «Lasciatevi riconciliare con Dio». *Lasciatevi riconciliare*: il cammino non si basa sulle nostre forze; nessuno può riconciliarsi con Dio con le proprie forze, non può. La conversione del cuore, con i gesti e le pratiche che la esprimono, è possibile solo se parte dal primato dell'azione di Dio. A farci ritornare a Lui non sono le nostre capacità e i nostri meriti da ostentare, ma la sua grazia da accogliere. Ci salva la grazia, la salvezza è pura grazia, pura gratuità. Gesù ce l'ha detto chiaramente nel Vangelo: a renderci giusti non è la giustizia che pratichiamo davanti agli uomini, ma la relazione sincera con il



(Continua a pagina 4)

## Calendario delle Celebrazioni dal 27 feb. al 07 mar.

SABATO	VIGILIARE			
27	FERIA	AZ	08.30	DEF. ANTONELLA, MICHELE, EMANUELE E ALBERTO
		AZ	17.30	DEF. MASTRO MATTEO E MARIAELENA
		BU	18.30	
<b>DOMENICA</b>				
28	II DI QUARESIMA	AZ	08.30	DEF. NIADA PIETRO, ERNESTA E GIUSEPPINA
		BU	10.00	DEFF. GIANMARIO, ELIDE, BRUNO CARABELLI
		AZ	11.00	DEF. PACCAGNELLA NOEMI
		BU	11.30	
		AZ	18.00	DEF. TAVOLA PIERA E BRIANZA GIANNI
BU	19.00			
<b>LUNEDÌ</b>				
01	FERIA	AZ	8.30	
		BU	8.30	DEF. BROGGINI DON EGIDIO
<b>MARTEDÌ</b>				
02	FERIA	AZ	08.30	DEF. LUCIANO
		BU	15.00	DEF. VITTORIA
<b>MERCOLEDÌ</b>				
03	FERIA	AZ	08.30	DEF. DARIO BOSSI
		BU	17.00	
<b>GIOVEDÌ</b>				
04	FERIA	AZ	8.30	DEF. PASQUALE E GIACOMO STEFANELLI
		BU	8.30	
<b>VENERDÌ</b>				
05	ALITURGICO	AZ	15.00	VIA CRUCIS
		BU	15.00	VIA CRUCIS
		BRU	20.45	VIA CRUCIS
<b>SABATO</b>				
06	FERIA	AZ	08.30	DEF. ROSA E CESARE
		AZ	17.30	DEF. BERTOLIN GIUSEPPE//
		BU	18.30	DEF. CARLA, LUIGI, MIRELLA + LEONARDO
<b>DOMENICA</b>				
07	III DI QUARESIMA	AZ	08.30	DEF. ARTEMIO SPINI
		BU	10.00	DEF. ALESSANDRO
		AZ	11.00	DEF. MASSIMILIANO
		BU	11.30	DEF. PIETRO CUCINATO
		AZ	18.00	DEF. GIOVANNI
BU	19.00	DEF. VESCIA CARLO		

## INFORMATUTTO

### È INIZIATA LA QUARESIMA...CE NE SIAMO ACCORTI?...

Abbiamo fatto qualcosa in più? Almeno una preghiera in più o una visita a Gesù in chiesa? Un po' di rinuncia o digiuno, togliere qualche scatto di nervi e così si migliora nei rapporti in casa o nel lavoro...

### UN RICHIAMO AL VALORE DEL DIGIUNO...

Nella tradizione cristiana è un mezzo per rendere più efficace la preghiera.

Per noi il digiuno è anche un modo per sentirsi più vicini a Dio.

Il cibo è materia, mentre Dio è puro spirito: allora il digiuno unito alla preghiera stabilisce un contatto più diretto con Dio che è nei cieli...

Per gli EBREI era un segno di espiazione dei peccati e un ritorno a Dio.

Per i MUSSULMANI il digiuno del Ramadan è purificazione e un gesto di sottomissione a Dio.

Per i BUDDISTI è un modo per aumentare la forza della mente.

Per gli INDUISTI è un modo per esprimere l'autocontrollo.

### LEGGERE LA VITA DI UN SANTO...

Nessuno nasce santo, ma si diventa con le scelte della vita...

Vedendo come altri son riusciti a cambiare o migliorare...PUO' ESSERE UN AIUTO A NOI...

# STELLE SFILANTI

Carnevale 2021

## Stelle Sfilanti

Camminata in maschera per le famiglie

Si è potuto festeggiare il Carnevale 2021 passeggiando all'aperto, in famiglia, nei paesi e con sui vestiti di Carnevale e le mascherine? Sì, pensando a quanto vissuto nel pomeriggio di sabato grasso 20 febbraio. Le famiglie della nostra



Comunità pastorale sono state invitate a camminare in maschera per i nostri paesi, passando per gli oratori di Azzate e Buguggiate, dove hanno trovato all'esterno due giurie composte da animatori, genitori, educatori, i volontari presenti, che hanno premiato per ogni oratorio il miglior mascherino, mascherina e famiglia, con un superpremio finale andato alla famiglia che ha visitato entrambi gli oratori ed ha avuto il maggior numero di punti giuria. Un ringraziamento speciale alle Pro Loco di Azzate e Buguggiate, alle Protezioni Civili di Azzate e Buguggiate e al Gruppo Alpini, all'Associazione

Genitori Scuola Primaria, all' Associazione Scuola di Infanzia di Azzate, agli animatori, educatori e volontari degli Oratori e ai preadolescenti di Buguggiate. Il superpremio corrispondente ad un ingresso famiglie presso il Cinema Castellani è andato alla famiglia di Beatrice. Gli altri premi sono andati per Azzate, come famiglia, ad Aurora e Vittoria, come mascherino a Gioele e come mascherina a Beatrice. Per Buguggiate come famiglia hanno vinto Carmen, Santiago, Antonio e Maria, come mascherino Mirko e come mascherina Paola. Un grazie al negozio Enjoy di Azzate che ha messo a



disposizione i palloncini per i mascherini/e vincitori di Azzate ed alla Pizzeria Fantapizza di Buguggiate per il premio mascherini/e vincitori di Buguggiate. Le famiglie



vincitrici hanno vinto un buono consumazione presso la pasticceria Albini di Azzate. Un pomeriggio di festa, nella speranza che presto si possa tornare a vivere in presenza anche altri momenti insieme.

Don Alberto



(Continua da pagina 1)

Pasto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. Per quale motivo non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. Voi avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli era omicida fin da principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, dice ciò che è suo, perché è menzognero e padre della menzogna. A me, invece, voi non credete, perché dico la verità. Chi di voi può dimostrare che ho peccato? Se dico la verità, perché non mi credete? Chi è da Dio ascolta le parole di Dio. Per questo voi non ascoltate: perché non siete da Dio». Gli risposero i Giudei: «Non abbiamo forse ragione di dire che tu sei un Samaritano e un indemoniato?». Rispose Gesù:

«Io non sono indemoniato: io onoro il Padre mio, ma voi non onorate me. Io non cerco la mia gloria; vi è chi la cerca, e giudica. In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno». Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno". Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?». Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "È nostro Dio!", e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia». Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, io Sono». Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.



(Continua da pagina 3)

Padre. L'inizio del ritorno a Dio è riconoscerci bisognosi di Lui, bisognosi di misericordia bisognosi della sua grazia. Questa è la via giusta, la via dell'umiltà. Io mi sento bisognoso o mi sento autosufficiente? Oggi abbassiamo il capo per ricevere le ceneri. Finita la Quaresima ci abbasseremo ancora di più per lavare i piedi dei fratelli. La Quaresima è una discesa umile dentro di noi e verso gli altri. È capire che la salvezza non è una scalata per la gloria, ma un abbassamento per amore. E farci piccoli. In questo cammino, per non perdere la rotta, mettiamoci davanti alla croce di Gesù: è la cattedra silenziosa di Dio. Guardiamo ogni giorno le sue piaghe, le piaghe che Lui ha portato in Cielo e fa vedere al Padre, tutti i giorni, nella sua preghiera di intercessione. Guardiamo ogni giorno le sue piaghe. In quei fori riconosciamo il nostro vuoto, le nostre mancanze, le ferite del peccato, i colpi che ci hanno fatto male. Eppure proprio lì vediamo che Dio non ci punta il dito contro, ma ci spalanca le mani. Le sue piaghe sono aperte per noi e da quelle piaghe siamo stati guariti. Baciemo e capiremo che proprio lì, nei buchi più dolorosi della vita, Dio ci aspetta con la sua misericordia infinita. Perché lì, dove siamo più vulnerabili, dove ci vergogniamo di più, Lui ci è venuto incontro. E ora che ci è venuto incontro, ci invita a ritornare a Lui, per ritrovare la gioia di essere amati.

Francisco